



Ente di Governo  
dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6 Alessandrino

C.so Virginia Marini,95 – 15121 Alessandria  
Segreteria: tel. 0131/038000  
www.ato6alessandrino.it  
ato6@ato6alessandrino.it  
C.F. 01991550060

**Oggetto: Proponente: AMAG RETI IDRICHE S.p.A.**

*“Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). tratto Acqui Terme/centrale Quartino di Melazzo LOTTO III”.*

*Intervento finanziato con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 526 del 11/06/2018*

*Importo progettuale complessivo € 2.150.000,00*

Al Direttore dell'Egato6  
SEDE

La Società AMAG Reti Idriche Spa con nota ns prot. n. 1070 del 31/07/2019 ha trasmesso a quest'Egato6 copia del progetto definitivo “Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). tratto Acqui Terme/centrale Quartino di Melazzo LOTTO III” per un importo complessivo di € 2.150.000.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 526 del 11/06/2018 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nei territori della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo e di Vercelli, i cui comuni appartengono agli ATO 2, 3, 4 e 6” e conseguenti Ordinanze commissariali della Regione Piemonte n. 1/A16.000/526 del 30/07/2018 e 2/A16.000/526 del 30/2018 l'intervento in oggetto è stato inserito nell'allegato B1 ossia tra quelli “Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità” con un finanziamento di 2.350.887€.

Con Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 23 del 26/06/2018 ad oggetto “Esame e approvazione contributo ai gestori per il cofinanziamento degli interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6” è stata approvata la corresponsione in favore dei

gestori del SII di un contributo straordinario per supportare la realizzazione degli interventi urgenti necessari alla messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6; l'intervento in oggetto sarà finanziato per un importo pari a 210.000 €.

Con determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 149 del. 02/09/2019 ad oggetto: "Ordinanza Commissariale n. 2/A16.000/526, intervento AL\_ATO6\_526\_18\_61 "Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). tratto Acqui Terme/centrale Quartino di Melazzo LOTTO III." è stata indetta apposita conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto. Le riunioni si sono tenute il 10 Settembre 2019, 01 Ottobre 2019, 14 Novembre 2019, e riscontrati i pareri favorevoli degli intervenuti la conferenza dei servizi ha determinato di esprimersi favorevolmente sul progetto definitivo con determina n. 179 del 21/11/2019.

Successivamente a tale approvazione, a seguito delle richieste di concessioni inviate da AMAG alla Provincia di Alessandria in data 28.02.2020, la Provincia ha rilevato alcune criticità in relazione alla realizzazione dei lavori così come approvati in sede di conferenza dei servizi. A causa dell'eccezionale ed imprevedibile ondata di maltempo di fine novembre 2019, che ha colpito il territorio e principalmente il tracciato della SP334 lungo il quale i lavori avrebbero previsto la maggior parte del loro sviluppo, tale tratto stradale è stato modificato e non più utilizzabile determinando la necessità di individuare un tracciato alternativo, nonché diverse modalità realizzative, peraltro imposte dalla Provincia, differenti da quelle previste in progetto. Considerato che le modifiche al progetto da adottare avrebbero inciso in modo sostanziale sul quadro economico e sulla natura del progetto, è stata ravvisata da parte di AMAG la necessità di revocare gli affidamenti disposti e di indire successivamente una nuova procedura di gara sulla base di un nuovo progetto sviluppato ed approvato.

La Società AMAG RETI IDRICHE S.p.A. con nota ns. prot. n. 1055 del 02/08/2021, ha trasmesso a quest'Egato6 copia del progetto definitivo relativo alle opere di cui all'oggetto.

In seguito a richiesta formula da AIPO in sede di riunione del 06/04/2022, trasmessa con nota n. 398 del 05/04/2022, AMAG ha integrato la documentazione progettuale con la relazione attraversamento Bormida.

Dall'esame della documentazione presentata si evidenzia quanto segue:

## **INQUADRAMENTO GENERALE**

- L'intervento, nel suo complesso, è finalizzato a risolvere la carenza di risorsa idropotabile del sistema acquedottistico della Valle Bormida soprattutto durante il periodo estivo. Il sistema acquedottistico esistente della Valle Bormida si estende per circa 400 km e serve complessivamente circa 9.100 abitanti ai quali si aggiungono ulteriori 4.000 fluttuanti nel periodo estivo. I comuni serviti sono: Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponti, Spigno e Terzo. In estate sono misurati consumi che arrivano a circa 4.500 mc/giorno affidati al campo pozzi di Località Gaini nel Comune di Cartosio con una potenzialità massima di 60 l/s che inevitabilmente si riduce nei periodi estivi e in modo assai grave negli anni siccitosi, come è stato riscontrato, con minimi attorno ai 40 l/s . Nella situazione descritta il Gestore ha quantificato una carenza idrica giornaliera media di 450 mc/giorno.
- Per risolvere la criticità idrica della Valle Bormida si è reso necessario il collegamento dell'interconnessione che dal campo pozzi di Predosa porta l'acqua al concentrico di Acqui Terme con il sistema della Valle Bormida attraverso la realizzazione di una nuova condotta adduttrice che preleverà la portata nell'ultimo tratto dell'acquedotto Predosa-Acqui in prossimità dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme e la trasferirà, dopo circa sette chilometri, alla Centrale di Rilancio del Quartino nel Comune di Melazzo. Il tracciato di circa sette chilometri si snoderà per la maggior parte al di sotto del sedime stradale della viabilità statale (ex SP30), viabilità comunale (Via Cassarogna in Comune di Acqui Terme) ed in parte su terreni e viabilità privati (Comune di Melazzo).
- L'intervento, oggetto di approvazione, costituisce il terzo lotto di un programma di infrastrutturazione che coinvolge anche altri interventi: due a servizio del Comune di Ponzzone (Lotto 1 e Lotto 2) e il collegamento dell'interconnessione dell'impianto di potabilizzazione sita a Quartino di Melazzo con il campo pozzi di Località Gaini (Lotto 4).
- Il costo complessivo dell'intervento è € 2.150.000,00€

## CARATTERISTICHE INTERVENTO

TITOLO  
INTERVENTO

### **“Interconnessione Valle Bormida con sistema Acqui Terme (AL). tratto Acqui Terme/centrale Quartino di Melazzo LOTTO III)”.**

Realizzazione dell'interconnessione (L complessiva = 7.485 m) composta dai seguenti tratti di condotta :

- Tubazione in PEAD PE100 DN250 PN25 che collega l'acquedotto esistente in acciaio DN400 appartenente all'impianto Predosa – Acqui Terme con la centrale Amag di località Quartino (L= 7.320 m)
- Tubazione in acciaio DN200 per l'attraversamento della ex SP30 con staffatura al ponticello ed ai muri d'ala (L= 40 m)
- Tubazione in acciaio DN200 per l'attraversamento del fiume Bormida, realizzato in sub-alveo (L= 125 m)

Interventi necessari alla realizzazione delle opere riassumibili in:

- taglio e disgregazione della pavimentazione stradale, se presente, in corrispondenza della sezione di scavo;
- scavo a sezione obbligata;
- stesa di sabbione con spessore 13 cm;
- posa della tubazione in PEAD su letto di sabbione e relative curve;
- posa dei pozzetti prefabbricati in C.A. per alloggiamento organi di manovra;
- posa degli organi di manovra nei rispettivi pozzetti;
- stesa di 20 cm di sabbione sulla condotta;
- reinterro dello scavo secondo le sezioni di scavo;
- binder di ripristino;
- stesa di tappeto di usura in conglomerato bituminoso, previa fresatura ove specificato;
- attraversamento in subalveo del fiume Bormida;
- staffatura su ponte esistente lungo la SS30;
- attraversamento del viadotto lungo la Ferrovia Genova – Ovada – Acqui sulla SP30 entro tubo guaina in acciaio;
- attraversamenti interferenze (oleodotto, metanodotto, ecc);
- attraversamenti rii/fossi minori e/o staffatura su ponticelli esistenti e/o passaggio su impalcato ponticelli
- ripristino del piano viabile e/o piano campagna originario;
- bitumature, secondo prescrizioni di progetto;
- sistemazione del terreno e ripristino delle condizioni originarie su terreno.

TIPOLOGIA  
INTERVENTO

| FINANZIAMENTO<br>INTERVENTO |                     | IMPORTO              | %            |
|-----------------------------|---------------------|----------------------|--------------|
|                             | Autofinanziamento   | 1.514.113,00 €       | 9,0          |
|                             | Contributo Pubblico | 635.887,00 €         | 91,0         |
|                             | Altro               | -                    | -            |
| <b>TOTALE</b>               |                     | <b>2.100.00,00 €</b> | <b>100,0</b> |

## OSSERVAZIONI

In relazione a quanto in oggetto, dall'analisi della documentazione in Ns. possesso, si rileva quanto segue:

- E' stata effettuata una verifica a campione sui prezzi unitari utilizzati, che sono risultati conformi con il Prezziario Regionale vigente.
- Il progetto è **coerente** con il Piano d'Ambito approvato in via definitiva dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito n° 6 "Alessandrino" con Deliberazione n° 14 del 23 aprile 2007.
- L'intervento è inserito nel Programma degli Interventi 2020-2023, approvato con Del. 4 del 04/02/2021, ai fini della rendicontazione verrà computato alla AM A 58 2020 "PIANO ACQUEDOTTI - Collegamento Acqui - Valle Bormida LOTTO 3 e 4"
- Tutto quanto sopra considerato allo stato degli atti in Ns. possesso, per quanto di competenza di questo Servizio, si esprime **parere favorevole** all'approvazione del progetto in oggetto con le seguenti prescrizioni.

## PRESCRIZIONI

- Resta inteso che qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e i minori oneri dovuti a ribasso d'asta ovvero quota parte degli oneri di urbanizzazione, dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
- Il presente parere è accordato nei limiti di competenza, fatta salva la necessità di acquisire ogni ulteriore autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile IPO Servizio  
Tecnico Pianificazione e Controllo  
*Ing. Giuseppe Ruggiero*

*(Il presente documento è sottoscritto  
con firma digitale  
ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)*